

Parrocchia di Ala e U.P. S. Paolo

Domenica 4 ottobre 2020

Sabato 3 ottobre	<i>A Chizzola: Confessioni dalle 15.00 alle 16.00</i> <i>In chiesa S. Francesco: Confessioni dalle 17.30 alle 18.15</i> 18.30 S. Francesco: per i vivi di Giovanni e Franca Trainotti, Alfonso e Assunta, def. fam. Aldo e sorelle Cipriani 20.00 Serravalle:
* Domenica 4 ottobre 27 ^a L.o.	8.00 Marani: Giuseppe Castagna 9.00 S. Francesco: Mario Gaiga 9.00 Pilcante e processione con la statua della Madonna del Rosario Caterina, def. Benè Moschini, Antonia e Giuseppe, Ugo-Moreno-Antonieta Cavagna, sec. intenz. 10.30 S. Francesco: Franco-Emilio-Angelo 10.30 Chizzola e processione con la statua della Madonna del Rosario Giuseppe e Rita Martinelli, Rossella Maggian Romani, Giovanna-Mario-Giovanni 10.30 S. Margherita: Francesco e Italia Cavagna, Luigi Canas 18.00 S. Lucia (celebrata da don Daniele) 20.00 S. Francesco: per la Comunità
<i>S. Francesco d'Assisi</i>	
Giornata per la Carità del Papa	
Lunedì 5 ottobre <i>S. Faustina Kowalska</i>	8.00 Serravalle: sorelle francescane vive e defunte 8.30 S. Francesco:
Martedì 6 ottobre	8.00 Chizzola: Silvio Romani 8.30 S. Francesco:
Mercoledì 7 ottobre <i>Be V. Maria del Rosario</i>	8.00 Pilcante: Elvira Cavagna (bedola) 8.00 Chizzola: 18.00 S. Francesco: Bruno Lorenzini
Giovedì 8 ottobre	8.00 S. Margherita: 8.00 Pilcante: 18.00 S. Francesco: padre Vito Valer
Venerdì 9 ottobre	8.30 S. Francesco:
Sabato 10 ottobre	11.00 Parrocchiale: matrimonio di Andrea Valentini e Chiara Bazzanella

Sabato 10 ottobre <i>S. Daniele Comboni,</i> <i>vescovo</i>	<i>A Chizzola: Confessioni dalle 15.00 alle 16.00</i> <i>In chiesa S. Francesco: Confessioni dalle 17.30 alle 18.15</i> 18.30 S. Francesco: Gianni e Silvana, Anselmo, Giovanna (anniversario), Daniele, Bruno Giuliani e fam.
* Domenica 11 ottobre 28 ^a L.o.	8.00 Marani: 9.00 S. Francesco: 9.00 Pilcante: Ugo – Moreno – Antonietta Cavagna 10.30 S. Francesco: 10.30 Chizzola: 10.30 S. Margherita: def. fam. Giuseppe Tomasi 10.30 Serravalle e processione con la statua della Madonna del Rosario Lucio Simonini, Tullio Trainotti, in onore alla Madonna per grazia ricevuta 20.00 S. Francesco: per la Comunità

Vita di Comunità

1. Domenica 4 ottobre ore 14.00 a Serravalle: Battesimo di Federico Lorenzini;
ore 15.00 ad Ala, chiesa S. Francesco: Battesimo di Sofia Zomer e di Cecilia Miorelli
2. E' possibile la Confessione prima o dopo le S. Messe
3. Martedì 6 ottobre ore 20.30 in canonica di Ala: Commissione Catechistica
interparrocchiale
4. Giovedì 8 ottobre ore 20.30 canonica di Ala: incontro con le/i catechiste/i di Ala
5. Venerdì 9 ottobre ore 20.30 a Chizzola: incontro con le/i catechiste/i dell'U.P.
S. Paolo
6. Sabato 10 ottobre ore 20.30 in S. Francesco: "concerto" nell'ambito del Festival di
Musica Sacra
7. Rosari mese di ottobre

Pilcante: lunedì e venerdì ore 20.00 in chiesa; mercoledì dopo la S. Messa
S. Margherita: lunedì e mercoledì ore 15.00 in chiesa
Serravalle: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 20.00 in chiesa
Chizzola: lunedì e giovedì ore 20.00 in chiesa
Ala: lunedì, martedì e venerdì dopo la S. Messa;
mercoledì e giovedì prima della S. Messa

MOSTRA VENDITA MISSIONARIA – Gruppo Missionario Parrocchiale di Ala
Sabato 3 – 10 – 17 – 24 – 31 ottobre dalle ore 9.30 alle ore 12.30

non dava frutti, la vigna di cui parla Gesù da frutti ma i vignaioli cercano di trarne per sé.

Dimostriamo il rapporto con Dio o lo vogliamo negare, si sono abituati a fare da sé, a fare da padroni e non vedere cosa è nessuno!

Speriamo anche noi, siamo come quei vignaioli! Ci sentiamo padroni, pensiamo di essere autosufficienti. Quello che abbiamo, quel che siamo è tutto nostro. E quando la vita da dono di Dio qual'è diventa nostro esclusivo possesso, allora quello che diamo a Dio è sempre troppo. Allora ci costa dagli il tempo della domenica, ci costa formarci a pregare, ci costa essere disponibili a fare del bene... ci costa tutto.

Tutto si trasforma in un prezzo troppo alto da pagare, quando la vita da dono diventa nostra esclusiva proprietà.

Ritornando alla parabola: Dio non vuole che la sua relazione con l'uomo venga annullata. Per questo manda i servi, i profeti a rappresentarlo, a ricordare il suo amore e i suoi doni, ma questi vengono eliminati.

La parabola è un grande affresco della storia della salvezza che è anche storia di disubbidienza arrogante: l'arrivo dei profeti da parte di Dio è accompagnato dal rifiuto dei discepoli.

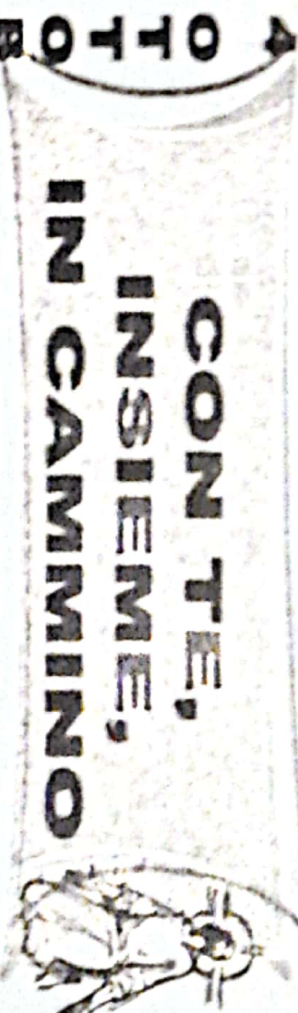
E' interessante rilevare che tanto più cresce l'amore del padrone tanto più cresce il rifiuto dei vignaioli. Ma è vero anche il contrario: tanto più cresce il rifiuto tanto più cresce l'amore.

Vita delle nostre comunità

Sono passati cent'anni i 25 nostri parrochiani dal pellegrinaggio in Polonia, dove hanno ricordato e pregato per le nostre comunità di Ala, S. Paolo, Avio e l'intera nostra Diocesi. Da questa terra, lungo i secoli, posseduta da altri popoli, da una storia personale anche di sofferenza, Karol Wojtyła (alla sua prima Messa non aveva nessun familiare, erano già tutti morti, il suo paese natale dista 55 km da Auschwitz), aveva spesso a pregare nella cappella del convento di Santa Faustina dove ha incontrato la rivelazione della Divina misericordia. Il Signore ha plasmato un uomo che ha toccato il cuore di tante persone, e a riparo tanti fratelli a Dio.

Ricordiamo la recta del S. Rosario nelle nostre comunità (vedi pagina interna), a Maria affidiamo la Chiesa e il nuovo Anno pastorale -in questa settimana si riuniranno anche i catechisti per decidere insieme le proposte per incontrare i nostri ragazzi. La settimana prossima si vedrà l'attività degli oratori e dei giovani. Accompagniamo con la preghiera questi momenti preziosi!

UFFICIO dell'UNITÀ PASTORALE di ALA/S. PAOLO - GIUSSO
tel 0464-471.057 o 333-61.57.660 don Alessio.
Sito internet: <http://eliasale.org/parola/>



CON TE, INSIEME, IN CAMMINO

Unità Pastorale di Ala e S. Paolo

Parrocchie di Ala, Cuzzola, Pizzardi, Santa Margherita e Serravalle

ER 2020 27 DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: "Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità". Lo presero, lo cacciarono fuori della vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?" Gli risposero: "Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo".

E Gesù disse loro: "Non avete mai letto nelle Scritture: 'La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi'".

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produrrà i frutti".

Riflettiamo sulla Parola

Le letture di oggi usano l'immagine della vigna per sottolineare da un lato la sollecitudine e la pazienza di Dio e dall'altro lato la risposta dell'uomo -dei vignaioli.

Nel Vangelo abbiamo sentito raccontare da Gesù la parabola dei vignaioli omicidi, che riprende il passo d'Isaia della prima lettura.

Gesù inizia la sua parabola narrando l'amore del padrone, cioè di Dio, per la sua vigna: la cura e l'ama.

Dopo i suoi gesti di amore il padrone si allontana non per non curanza, ma perché ha dato i vignaioli, cioè gli uomini di libertà, ha fiducia in loro, li vuole collaboratori non schiavi sotto rigida sorveglianza. All'azione premurosa del padrone corrisponde un risultato deludente: a differenza di quella descritta dal profeta Isaia che ricordate